



DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



BANDO PER LA SELEZIONE DI N°10 PARTECIPANTI AL

WORKSHOP ROMA-PARIGI

SURF_ Strategie Urbane, Reti e Forme della mobilità sostenibile

1. TIPO DI INIZIATIVA

Il **Dipartimento di Architettura e Progetto**, direttore prof. arch. Piero Ostilio Rossi, in partenariato con l'**Ecole Nationale d'Architecture Paris-Malaquais**, direttore dipl. arch. Nasrine Seraji, indice un workshop intensivo denominato Atelier di Progetto ROMA-PARIGI che verrà svolto in modo coordinato tra le due scuole.

Esso ha come fine la sperimentazione progettuale in 2 nodi della mobilità pubblica, romani e parigini, scelti come campioni di **una proposta di sostenibilità** di cui si rinvia all'articolo successivo.

Il workshop è articolato in due fasi: una prima fase che verrà svolta a **Roma** nelle sedi del DiAP nella settimana compresa tra **lunedì 14 febbraio e sabato 19 febbraio 2011** e una seconda che si terrà a Parigi nelle sedi dell'ENSA Paris-Malaquais nella settimana compresa, presumibilmente, tra lunedì 24 e sabato 29 ottobre 2011.

2. COORDINATE GENERALI DI RIFERIMENTO, SCOPO E TEMA DEL WORKSHOP

Lo sfondo

Lo scenario che fa da sfondo alla sperimentazione progettuale proposta è quello della **città reversibile** (o della *rigenerazione ecologica*, secondo il linguaggio del NPRG di Roma) con il quale si intende il ri-pensamento della città esistente nella prospettiva di un adattamento alle indicazioni del protocollo di Kyoto:

- riduzione delle emissioni dei gas serra;
- produzione e distribuzione sostenibile delle risorse;
- riequilibrio sociale.

In termini pratici, gli obiettivi stabiliti a Kyoto (e rivisti nel 2010 a Copenhagen e a Cancun) si traducono in interventi prioritari e diretti sulla mobilità collettiva e il trasporto pubblico. La sfida principale è quella di incentivare, sempre di più, il passaggio dall'automobile al trasporto pubblico (treni, metropolitane, tram, autobus, battelli, biciclette... piedi) e a soluzioni di trasporto privato in "affitto" come il *car-sharing* o i taxi collettivi.

Il programma

La **prima fase del Workshop**, a cui fa riferimento il presente BANDO di SELEZIONE, intende applicare questi punti base della sostenibilità, alla situazione di Roma, città notoriamente carente sul piano del trasporto pubblico, per testare soluzioni di integrazione tra intermodalità "buone": parcheggi



di scambio, metro e treni, tram e autobus, percorsi pedonali semplici e meccanizzati, percorsi ciclabili, percorsi fluviali e naturalmente "rete" di luoghi di appoggio e di servizio (info-points, bike-centers, officine, spazi caffetteria e *wifi* e *co-working points*, negozi, mercati equosolidali, posta, sportello bancario, punti accoglienza, infermeria e assistenza, ecc.)

Si intende cioè avviare una riflessione sui modi pratici in cui Roma possa diventare una città sostenibile grazie anche all'architettura, coinvolgendo gli studenti e la "freschezza" dei loro approcci non ancora limitata dal mondo del lavoro.

Due sono i luoghi della sperimentazione progettuale selezionati allo scopo, entrambi interni alla città consolidata, nella prima cintura periferica, oltre le Mura Aureliane e oltre il centro storico.

Si tratta dei **"nodi di scambio" infrastrutturali - Ponte Mammolo e Air Terminal Ostiense** - situati lungo le linee del trasporto pubblico e raggiungibili dalla stazione Termini con la metropolitana linea B, fermate Ponte Mammolo (direzione Rebibbia) e Ostiense (direzione Laurentina) oppure con le ferrovie metropolitane FM.

Agli studenti partecipanti al workshop sarà chiesto in particolare di *ri-pensare il "palinsesto" di interscambio* tra le diverse modalità di spostamento sostenibili secondo il principio del "millefoglie" (stratificazione della sezione) e della riorganizzazione del piano città, e dunque dello spazio pubblico, come dispositivo di comunicazione e di interfaccia tra il sopra e il sotto l'asfalto.

3. PARTECIPAZIONE AL WORKSHOP - FASE ROMANA

Selezione e numero dei partecipanti

Al Workshop romano saranno ammessi **10 studenti italiani** frequentanti il Corso di Laurea Specialistica in Architettura e Progettazione Urbana o il 4 e/o il 5 anno della Laurea a ciclo unico UE in Architettura, in regola con l'iscrizione e il pagamento delle tasse.

Gli studenti saranno selezionati tramite il presente BANDO e lavoreranno insieme a studenti francesi e spagnoli del Master 1° ciclo (equivalente ad un nostro biennio di Laurea Specialistica o ai 4 e 5 anni della Laurea a ciclo unico UE) provenienti dal Laboratorio di Progettazione T9 *SURF- Stratégies Urbaines, Réseaux et Formes de la mobilité* di cui è responsabile Sabine Chardonnet -Darmaillacq.

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14 GENNAIO 2011.

Le domande andranno presentate in BUSTA CHIUSA e indirizzate al Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP), via Flaminia 359, 00196 ROMA e dovranno riportare sulla busta la dicitura BANDO PER LA SELEZIONE DI N°10 PARTECIPANTI AL WORKSHOP ROMA-PARIGI_SURF.

La domanda sarà composta di:

- un curriculum degli studi compilato come da modello allegato;
- un dossier di 5 pagine in formato A4 con immagini selezionate di progetti, plastici e quant'altro dimostri le abilità manuali, artistiche e creative dello studente;
- eventuali attestati di soggiorni di studio all'estero (Erasmus e altro), certificati di conoscenza delle lingue;
- partecipazione a workshop internazionali.

4. CRITERI DI SELEZIONE



1. Progettare con il plastico

Tra i criteri di cui sarà tenuto conto nella selezione è data **assoluta priorità alla creatività, alla velocità ideativa e alla abilità pratica relativa alla esecuzione dei plastici.**

Il workshop punta *ad una progettazione concettuale ragionata direttamente nella terza dimensione* cioè nello spazio, e a tal fine, il plastico è lo strumento di progettazione più "attivo".

In particolare, la rilettura progettuale di ognuno dei 2 luoghi oggetto della sperimentazione, Ponte Mammolo e Air Terminal Ostiense, dovrà essere illustrato attraverso due *Maquettes*:

Una **prima Maquette**, alla scala URBANA (1:1.000 o 1:2.000), che sarà diagrammatica e dovrà esplicitare *le mode d'emploi* del nodo, nelle sue varie articolazioni di forme, supporti, servizi e funzionamento dei diversi livelli: terra, livelli ipogei e sovranelevati. E' una *Maquette* che dovrà:

- ridisegnare la quota di imposta urbana;
- ridefinire morfologicamente, spazialmente, architettonicamente, il piano urbano del nodo intermodale: la quota della città, la quota di arrivo pedonale e le relazioni tra le diverse tipologie di percorso;
- costituirsi come *Nuovo Zoccolo Urbano*;
- essere un *Piano Comunicante* e un'*Interfaccia* della mobilità sostenibile e del suo funzionamento;
- esplicitare la *mappa del "Dove Trovo Cosa"*: punti di scambi, percorsi, servizi.

Una **seconda Maquette** alla scala del DETTAGLIO (1:200) che dovrà essere principalmente:

- un *plastico d'ideazione*;
- quasi *una scultura*;
- un oggetto che ben illustri, il *progress* ascensionale dal sotto al sopra, il rapporto tra i vari livelli e l'architettura del Congegno/Dispositivo Distributivo.

Esso potrà essere eseguito anche attraverso un semplice ritaglio dello spazio, carotando una porzione del terreno oppure attraverso l'isolamento delle bretelle dei percorsi e dei solai di sbarco.

2. Abilità pratiche: il dossier

Oltre al curriculum degli studi e ai CFU, verranno valutati:

- l'uso evoluto dei software indispensabili ad una elaborazione 3D del progetto e del plastico (Rhino, Photoshop, Illustrator);
- la scaltrezza, la adattabilità e la velocità nel lavoro di équipe (Il presente requisito si rende assolutamente necessario per via della brevità dell'esperienza progettuale)

di cui dovrà essere data testimonianza nel dossier da allegare alla domanda.

5. DURATA DELL'ATELIER E PRESUPPOSTI DI ACCESSO AL WORKSHOP

Il tempo di lavoro è molto compresso. Sono previsti: un sopralluogo rapido (prima mattina di lunedì) e 4 giornate per la realizzazione delle *Maquettes*.

Si rende pertanto assolutamente necessaria una precedente:

- conoscenza dei luoghi (anche tramite Google Map);
- presa di visione dei documenti e dei materiali predisposti dal Comitato Organizzatore e depositati in una casella drop-box;
- consultazione dei siti internet (siti uff.li);
- approfondimento, studio ed eventuale ri-disegno dei luoghi.



6. MATERIALI FORNITI

Per la realizzazione del plastico verranno forniti:

- carte dwg delle aree scelte;
- selezione fotografica;
- materiali utili alla realizzazione del plastico.

Saranno inoltre predisposte le chiavi di accesso alla rete e all'uso di periferiche come plotters e stampanti.

Gli studenti dovranno invece essere equipaggiati di:

- proprio personal computer;
- proprie eventuali periferiche: hubs, chiavette, supporti magnetici, cavetti di collegamento ecc.;
- propria macchina fotografica, cavetti di collegamento, interfacce ed altro.

7. JURY FINALE & ESITI DELL'EVENTO

Il **Jury finale** di presentazione si svolgerà nella mattinata di sabato 19 febbraio 2011.

La giuria sarà composta dal *Comitato Organizzatore*, dai *Tutors* e dagli ospiti e personalità esterne invitate.

La partecipazione al workshop dà diritto all'assegnazione di **3 crediti CFU** e i risultati saranno oggetto di una esposizione e di una pubblicazione una volta concluso l'intero ciclo del workshop anche con l'appuntamento parigino.

Gli studenti che parteciperanno al Workshop romano NON saranno obbligati a partecipare anche al Workshop di Parigi. Nel caso però, in cui qualcuno fosse interessato a proseguire la sperimentazione a Parigi, la sua domanda verrà automaticamente accettata.

8. COMITATO ORGANIZZATORE

Il *Comitato Organizzatore* è composto:

a **Roma** da: Alessandra Criconia (responsabile scientifico), Rossana Battistacci, Paola Veronica dell'Aira, Anna Irene del Monaco, Roberto Secchi, Antonino Terranova, con Alessandro Lanzetta (Dipartimento di Architettura_DiAP Facoltà di Architettura LA SAPIENZA).

a **Parigi** da: Sabine Chardonnet-Darmaillacq (responsabile scientifico) ENSAPM - Département Architecture, Matière et Cultures Constructives et Xavier Dousson.

Roma, 18 dicembre 2010

Per info:

segreteria DiAP : Federica Bramucci 06 3012.1020 (10:00 – 12:00)

oppure

Alessandra Criconia : alessandra.criconia@fastwebnet.it

Alessandro Lanzetta : lanzetta@archphoto.it



DOMANDA di partecipazione al Bando di selezione **WORKSHOP ROMA-PARIGI_SURF**

Nome e Cognome.....

Via/Piazza..... Città/Stato.....

Telefono..... Fax.....

Indirizzo e-mail.....

Iscrizione al.....del CDLM o al

Eventuale tesi, in programma o in corso di svolgimento (indicare tema di progettazione e nome del relatore)

.....

Allegare:

- Elenco degli ESAMI SOSTENUTI e dei VOTI RIPORTATI
- Elenco CREDITI
- Elenco ALTRI TITOLI e MERITI

Dichiarazione di conoscenza del FRANCESE o dell'INGLESE

Dichiarazione dei SOFTWARE conosciuti ed utilizzati con elevata abilità

Dichiarazione sulle proprie **capacità manuali e pratiche nell'esecuzione dei plastici.**

Firma.....

Data.....

La presente domanda va completata con la consegna di un **dossier di 5 pagine in formato A4** con immagini di modelli, progetti e lavori eseguiti in campo artistico e creativo come pittura, fotografia, grafica, video, ecc.